

Uno step importante. Per comprendere quanto la specializzazione sia fondamentale basti pensare che molte aziende creano delle scuole interne alla propria struttura

Formazione **post diploma** moderna: dalle Academy ai classici **ITS**

E' sempre stato complesso trovare l'anello di congiunzione tra giovani e mondo del lavoro.

Una delle chiavi di volta per formare i giovani usciti dalle scuole superiori è rappresentata dagli Istituti tecnici superiori, post diploma, alternative alle università, che favoriscono l'immissione nel mercato del lavoro di professionalità in linea con le esigenze delle aziende. Gli **ITS** hanno durata biennale o triennale, lo stage è obbligatorio per

il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. I corsi sono realizzati in collaborazione con le imprese, ascoltando le esigenze del territorio e mediamente l'83% degli studenti riesca a trovare lavoro entro un anno dalla fine del percorso di studi. Nel 92% dei casi si tratta di occupazioni coerenti con il percorso compiuto.

L'interesse del Governo fa ben sperare. Il premier Draghi ha dedicato agli **ITS** uno dei passaggi cruciali del suo

discorso di insediamento. E il Pnrr destina 1,5 miliardi di euro, in 5 anni alla riforma di questi istituti, con l'obiettivo di raddoppiarne gli iscritti. Sono in arrivo nuovi incentivi per potenziare i laboratori che utilizzano tecnologie 4.0.

L'impegno delle istituzioni è fondamentale. Ma anche le imprese possono fare la loro parte, investendo in attività di formazione che permettano di creare un ponte tra scuola e lavoro. È il modello delle "Academy", percorsi formativi che rispondono alle specifiche necessità di competenze, di oggi e del prossimo futuro.

AVIS

Servizio civile universale: una grande opportunità

Avis da sempre guarda con interesse ai giovani. Lo dimostra il Progetto decennale "Piacere Avis!" grazie al quale negli anni è stato possibile incontrare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il messaggio di Avis - di vita sana, dono, impegno per l'altro - torna a risuonare nelle classi con il progetto "Piacere Avis!", un progetto modulare che prevede incontri in presenza nelle scuole e incontri a distanza mediante piattaforma internet.

Il 26 gennaio scade la possibilità per candidarsi in qualità di volontario del Servizio Civile Universale.

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi, con età compresa tra i 18 e i 29 anni. Anche le Avis bresciane si sono accreditate per accogliere un giovane nelle proprie strutture di: Brescia presso l'Avis Provinciale, l'Avis Comunale di Desenzano e l'Avis Comunale di Pavone Cigole.

Il Servizio Civile richiede un impegno di 25 ore settimanali per 12 mesi e ai volontari spetta un compenso di 444,30 Euro al mese. Per candidarsi è sufficiente accedere, con le credenziali SPID, al sito web <https://domandaonline.serviziocivile.it/>.

Avis Nazionale ha presentato quindi il progetto consultabile sul sito www.avis.it all'interno del quale è possibile conoscere le attività svolgibili nell'esperienza. Al termine del percorso sarà rilasciato al partecipante la certificazione delle competenze, attestazione spendibile per la carriera lavorativa.

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.

